

## Storie di padri e figli, **avventure** e improbabili incontri: le uscite del mese (Linea 77, Lenny Kravitz, De Cataldo, *Caos calmo*) raccontano tutto questo...



**D**a sempre i Linea 77 sono uno dei fiori all'occhiello della pericolante scena alternativa italiana. Fra i pochi a vantare un contratto con una casa discografica straniera, la Earache, e decine di tour in giro fra l'Europa e l'America. Adesso che è arrivata anche la firma con una major (la Universal), la sensazione è che potrebbe essere la volta buona per fare il salto definitivo, complici un clamoroso duetto con Tiziano Ferro (!) e le canzoni di *Horror Vacui*. «Il titolo nasce da esigenze personali che sono diventate collettive», raccontano, «quella del vuoto è una paura che riempiamo con un sacco di rumore. Questo album segna il desiderio di porsi un po' più in gioco, di rischiare, di mettersi a nudo. Del duetto con Tiziano Ferro siamo entusiasti, suona naturale, e questa è una sensazione che condivide chiunque l'abbia ascoltato fra amici e conoscenti, inclusi quelli che, quando dicevamo che l'avremmo fatto, facevano una faccia stile unghie contro il vetro. Lui ha tutti i nostri dischi, anche i primi, veniva ai nostri concerti mascherato per non farsi riconoscere». // *Alexio Biacchi*

*Horror Vacui* dei Linea 77 esce l'8 febbraio.

	MUSICA	LIBRI	FILM
L'USCITA DEL MESE	<p><b>LENNY KRAVITZ</b> <b>IT IS TIME FOR A LOVE REVOLUTION</b> Capitol/Emi</p>  <p>Al padre, morto nel 2005, e al rapporto difficile e per certi versi inesistente avuto con lui, Kravitz dedica il nuovo album. «Mi sono sentito libero come un ragazzo che suona nella sua cameretta», dice lui del lavoro che ha portato a questo album, l'ottavo in 18 anni di attività. // <i>A. B.</i></p>	<p><b>GIANCARLO DE CATALDO</b> <b>ONORA IL PADRE</b> Einaudi</p>  <p>Il giovane commissario Colonna viene inviato a Rimini per indagare su un killer che sembra arrivare direttamente dagli anni 70. Ma Rimini è anche la sua città natale... L'autore di <i>Romanzo criminale</i> esplora – rimanendo fedele al genere <i>noir</i> – il tema del rapporto con i padri. // <i>P. N.</i></p>	<p><b>ANTONELLO GRIMALDI</b> <b>CAOS CALMO</b> In sala dall'8 febbraio</p>  <p>Dal bel romanzo di Sandro Veronesi, un film sceneggiato e interpretato da Nanni Moretti (con Isabella Ferrari e Kasia Smutniak, vedi p. 158). Pietro è un uomo piegato dal dolore, che reagisce al lutto scatenando il caos delle emozioni. // <i>M. R.</i></p>
LA SCELTA DI GQ	<p><b>LA CRUS</b> <b>IO NON CREDEVO CHE QUESTA SERA</b> Warner</p>  <p>I La Crus prendono in prestito un verso dell'amato Tenco per mettere la parola fine a una storia durata 15 anni e 7 album. Più questa raccolta che contiene 12 brani dal vivo con l'orchestra, tre inediti e una nuova versione di <i>Infinite possibilità</i>. // <i>L. B.</i></p>	<p><b>LESTER BANGS</b> <b>IMPUBBLICABILE!</b> Minimum Fax</p>  <p>L'uomo che cambiò il linguaggio della critica musicale, non scrisse solo di Led Zeppelin e Stones. Minimum Fax raccoglie in 140 pagine il meglio dell'altro Bangs: il sesso, la droga, Bob Kennedy e gli Hell's Angel. Ma anche Elvis e i Sex Pistols. // <i>P. N.</i></p>	<p><b>MARJANE SATRAPI</b> <b>PERSEPOLIS</b> In sala dal 22 febbraio</p>  <p>Arriva al cinema l'autobiografica graphic novel di Marjane Satrapi. Dall'infanzia a Teheran all'arrivo in Europa, una vita passata a fuggire dall'integralismo. La Francia ha candidato il film all'Oscar. // <i>M. R.</i></p>